

DISCORSO DEL DOTT. C. SAMUELI ALL'INAUGURAZIONE DEL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN
MEDICINA GENERALE – 19/12/2025

Gentili colleghe e colleghi,

diventare medico di medicina generale non è solo una scelta di carriera, è una scelta di campo. È la decisione di essere il primo punto di riferimento, la bussola e spesso lo scudo dei cittadini all'interno del Sistema Sanitario Nazionale.

Se lo specialista ospedaliero è il pilota di un caccia che interviene su un obiettivo preciso, voi sarete i comandanti della nave che deve solcare l'oceano ogni singolo giorno, avendo come obiettivo la protezione dell'intero equipaggio.

Fare il corso per diventare medico di famiglia significa scegliere di occuparsi della persona nella sua interezza prima ancora che della sua malattia. Il medico di medicina generale accompagna l'individuo attraverso tutte le fasi della vita e questa continuità permette di costruire un rapporto di fiducia che è già di per sé uno strumento terapeutico potentissimo.

Il corso di formazione prepara a non guardare solo l'organo malato, ma a integrare fattori clinici, psicologici e sociali. Ricordate che il medico di medicina generale è quel professionista che è in grado di contestualizzare una diagnosi nella realtà quotidiana del paziente perché ne conosce la storia familiare, comprende l'impatto sociale di una patologia, gestisce la multi-morbilità, ovvero la coesistenza di più malattie in quella persona, sapendo anche come evitare le interazioni potenzialmente pericolose tra terapie diverse.

Quindi il percorso di formazione specifica in medicina generale è una specializzazione trasversale che dà gli attrezzi utili per affrontare questa professione complessa nel miglior modo possibile.

Vi verranno forniti gli strumenti per gestire l'incertezza derivante dal fatto che nella pratica quotidiana sul territorio si devono prendere decisioni spesso con quei pochi strumenti che si hanno a disposizione, riuscendo però ad utilizzare l'ascolto dei sintomi e l'esame obiettivo del paziente per capire quando un sintomo può essere definito banale e quando invece è un campanello d'allarme per una patologia più importante. Questo significa avere ben presente il sapere clinico per capire quando rassicurare e quando agire con urgenza.

Inoltre, visto che il medico di medicina generale è la figura chiave per fare prevenzione e screening sul territorio, vi verrà insegnato come intercettare l'evoluzione della malattia utilizzando da una parte i farmaci ma dall'altra educando il paziente a stili di vita sani. Ogni volta che convincerete un vostro assistito a smettere di fumare, ogni volta che intercetterete un tumore allo stadio iniziale o

che gestirete un diabetico evitandogli una complicanza, voi certamente starete salvando una vita nel silenzio ma con un impatto immenso per la vostra professione.

In un mondo sempre più tecnologico e freddo, il paziente non cerca solo un farmaco, cerca qualcuno che conosca il suo nome, la sua storia e le sue paure. In questo senso il medico di medicina generale è colui che trasforma la scienza medica in calore umano, rendendo la salute un bene accessibile a tutti, nessuno escluso.

Oggi la Medicina Generale sta vivendo una trasformazione epocale. Partecipare al corso di formazione oggi significa essere protagonisti dell'evoluzione delle Case della Comunità, dell'integrazione con la telemedicina e della gestione delle AFT. Voi sarete i registi di una sanità moderna.

Siete il cuore pulsante del nostro Servizio Sanitario Nazionale.

Il corso di formazione che state affrontando non vi darà solo nozioni ma vi darà la dignità di definirvi "Medici della Persona".

Siate orgogliosi. Siate curiosi. Siate umani. Perché il mondo potrà anche avere bisogno di nuove macchine, ma avrà sempre, disperatamente, bisogno di medici che sappiano guardare negli occhi e ascoltare le sofferenze dei propri assistiti.

Per concludere, scegliere questo percorso significa garantire che il diritto alla salute rimanga un principio universale, partendo dalla porta di casa di ogni cittadino.

È una missione di alto valore civico, oltre che professionale.

Grazie